

• EDITORIA

“Belluno e le sue Dolomiti”, esce la guida di Repubblica

Tutto quello che c'è da sapere



Roma, 5 dic. (askanews) – “Cortina da romano è l’altra parte della mia vita, mio padre Steno ci portava qui da piccoli, all’hotel Corona, dove c’erano quadri di Sironi, di Carrà, dove si incontravano persone di cultura che vivevano la perla delle Dolomiti con grande semplicità”, il regista Enrico Vanzina ha raccontato la sua Cortina durante la presentazione della guida “Belluno e le sue Dolomiti”, edita da La Repubblica.

Ci sono tramonti, sulla valle del Piave e sulle Dolomiti, in grado di rendere magica questa terra ha sottolineato il presidente della provincia di Belluno, Roberto Padrin – Prendo a prestito le parole di Dino Buzzati, innamorato della montagna bellunese e figlio di Belluno, conoscitore profondo di quella “grande bellezza” di cui il nostro territorio è fucina, culla e scrigno”. In edicola e in libreria a partire dal 16 dicembre, la nuova nata in casa Guide di Repubblica che “per la prima volta racconta un territorio veneto scendendo

così nei particolari, parlando di montagne e di rifugi, ma anche della Valle del Cadore, percorrendo itinerari gourmand e entrando nei laboratori di tanti artigiani che sfornano piccoli capolavori di manualità”, afferma il direttore delle guide Giuseppe Cerasa.

“E’ un posto fantastico pieno di luce e di umanità – ha continuato Vanzina – Le persone, la concretezza, l’incanto. Per girare ‘Un ciclone in famiglia’ dovevamo andare in Canada, ma per questioni di visti non ci siamo riusciti e mio fratello Carlo ha pensato di girare tutto a Cortina. Anni dopo ho incontrato una coppia che mi ha ringraziato perché ha ritrovato quegli stessi posti del film in Canada”.

Il volume dedica una prima sezione agli itinerari culturali, passando in rassegna il centro storico della capitale delle Dolomiti, le opere di Tiziano Vecellio, i luoghi della Grande Guerra, i maestri bellunesi della pittura, le montagne di Dino Buzzati, il sentiero delle Dolomiti in miniatura, le opere di Andrea Brustolon, le chiesette affrescate, poi Agordo, Feltre e il Cadore, oltre ai borghi gioiello di Mel, Sottoguda, Val di Zoldo, Farra d’Alpago, Selva di Cadore e molti altri. Tra gli itinerari sportivi invece i consigli spaziano dalle panoramiche piste ciclabili di cui la provincia è ricca ai percorsi per gli amanti delle ciaspole e del fatbike, dal trekking per le Alte Vie alle numerose falesie e strade ferrate, fino al golf e all’adrenalina con il parapendio o il freeride. Un intero capitolo poi è incentrato sui numerosi comprensori sciistici che puntellano la zona, ognuno con consigli su dove fermarsi a mangiare, a riposare e le attività per bambini. Non poteva mancare un focus sugli eventi che vedono Cortina protagonista come le Olimpiadi del 2026 e i Mondiali di sci alpino del 2021. Ma la Regina delle Dolomiti ospita anche festival importanti come “Una montagna di libri”, “Cortinametraggio” o “Cortina Fashion Weekend”, mentre a Belluno si tiene il festival “Oltre le vette” e a Feltre il Palio. Le Dolomiti negli anni si sono rivelate anche il set ideale per film come “The New Pope” di Sorrentino, “Cliffhanger” con Sylvester Stallone, Ladyhawke, solo per citarne alcuni. Romantici tramonti, profumi che risvegliano i sensi, incantevoli chiesette attirano sempre di più gli innamorati che qui decidono di sposarsi, rendendo queste montagne la location ideale per un turismo del wedding. Un’altra sezione è dedicata al Made in Belluno, dagli occhiali alle ceramiche, dagli artigiani del ferro a quelli del legno. Numerosi gli itinerari del gusto, dalla strada dei formaggi e dei sapori delle Dolomiti Bellunesi ai dolci della tradizione, dai vitigni resistenti in montagna alle birre e alle grappe, passando per i fagioli, l’orzo e il miele. Il volume si conclude con una selezione di locali dove mangiare, per ogni fascia di prezzo, di strutture dove dormire e botteghe del gusto dove acquistare i prodotti del territorio.